REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Città Metropolitana di Messina)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE ☐ **ORIGINALE** ☐ **COPIA**

Numero 21 DELL' 11/08/2020

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022.**

L'anno **2020** il giorno **UNDICI** del mese di **AGOSTO** alle **ore 19.30** e segg. nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla seduta di inizio disciplinata dall'art. 30 della L.R. 6/3/1986, n° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale

N	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
1	PARATORE	PATRIZIO	Presidente	x	
2	VILLARI	CARMELA	Vice Presidente	x	
3	CERNUTO	SERGIO	Consigliere		x
4	CONTI	ROSARIA MARIA GRAZIA	Consigliere	x	
5	RIOLO	DEMETRIO SALVATORE	Consigliere	x	
6	CUNSOLO	CARMELO	Consigliere	x	
7	MONFORTE	SALVATORE	Consigliere	x	
8	ARRIGO	MATTEO	Consigliere	x	
9	SANTANGELO	LAURA	Consigliere	x	
10	MIRABILE	ARMANDO	Consigliere	x	

ASSEGNATI n. 10 IN CARICA n. 10 PRESENTI n. 9

La seduta è pubblica.

Presiede Il Sig. **PARATORE PATRIZIO** nella sua qualità di Presidente .

Partecipa il Segretario Comunale **D.ssa PIRRI GIUSEPPA MARIA**

Partecipa il Sindaco **PENNISI BRUNO,** il Vice sindaco **PENNISI CLELIA,** gli Assessori **PARATORE ANDREA** e **DI COSTA GRAZIA.**

Il Presidente, invita i convenuti deliberare sull'argomento in oggetto specificato, dando atto che, ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990 n.142, recepito dalla Legge Regionale n.48/1991, sulla proposta della deliberazione:

☐ ha espresso parere favorevole il responsabile interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

Il Presidente illustra al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione concernente l'oggetto. Esaurita la lettura della proposta, interviene il Responsabile dell'Area Economico–finanziaria, la Sig.ra Giuseppa Cernuto, la quale fa presente che in data 05.08.2020 prot. n. 4260, ha provveduto al deposito di una proposta di emendamento tecnico al bilancio di previsione 2020-2022, la cui formulazione si è resa necessaria al fine di adeguare lo schema di bilancio approvato con deliberazione di Giunta comunale n.78 del 29.04.2020, alle nuove entrate attribuite all'Ente, successivamente alla sopra citata deliberazione, in forza di due diversi provvedimenti di cui nel proseguo viene fatta analitica menzione, ovvero:

✓ la nota della Regione Sicilia — Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro — Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali —Servizio 8 Politiche della Famiglia e Giovanili Prot. n. 19895 del 30/06/2020 acquisita al Prot. Gen. n. 3659 del 02/07/2020, con cui è stato trasmesso il decreto ministeriale relativo al riparto delle somme finalizzate all'apertura di centri estivi nel periodo giugno-settembre 2020, per la promozione dell'infanzia e dell'adolescenza, che prevedeva l'assegnazione di Euro 1.627,57 in favore del comune di Moio Alcantara;

✓ la nota della C.D.P. del 23.07.2020, acquisita al Prot. Gen. n. 4063 del 23/07/2020, ad oggetto "Anticipazione di liquidità, ai sensi dell'art.116 del D.L. 19.5.2020, N.34 e della lettera del MEF-Dipartimento del tesoro-Direzione VI-Ufficio II, del 20.07.2020, prot. n. DT58875 (anticipazione)-comunicazione concessione", con la quale si comunicava che in data 20.07.2020, era stata disposta la concessione dell'Anticipazione per un importo complessivo di Euro 414.195,57, a fronte di una richiesta pari ad Euro 400.195,57;

La modifica si è resa necessaria altresì, al fine di adeguarsi al contenuto della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria territoriale dello Stato — MESSINA — SERVIZIO II Prot. 0019917 del 13/07/2020, acquisita al Prot. Gen. n. 3864 del 13/07/2020 ad oggetto: "Anticipazione di liquidità ex DL 34/2020: istruzioni per codifica SIOPE", con cui vengono comunicate le modalità di codifica dell' Anticipazione di liquidità ex DL 34/2020";

Dopo una breve discussione, si passa alla votazione della proposta di emendamento tecnico.

Il Presidente invita i presenti alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata del parere di regolarità tecnica reso, favorevolmente, dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle Leggi Regionali n. 48/1991 e n. 30/2000.

CON votazione espressa per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di emendamento tecnico al bilancio di previsione finanziario 2020-2022

Inoltre, con votazione espressa per alzata di mano, all'unanimità

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

L'immediata esecutività dell'allegata richiesta di emendamento tecnico al bilancio di previsione finanziario 2020-2022

Approvato l'emendamento si passa alla votazione dell'allegata proposta avente ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022".

Interviene il Sindaco per fare una serie di precisazioni: innanzitutto sente la necessità in via preliminare di condivídere con il Consiglio, un sentito ringraziamento, per il lavoro svolto, alla Responsabile dell'Area Economico–finanziaria, Sig.ra Giuseppa Cernuto, che ha lavorato, con serietà ed impegno per rendere possibile l'approvazione del bilancio di cui in oggetto, circostanza che è stata resa possibile anche grazie al supporto tecnico del Rag. Salvatore Dilettoso, a cui ovviamente si estende il ringraziamento, dal momento che da tempo mette a disposizione dell'Ente le sue competenze in ambito finanziario e non solo, tenuto conto che è anche membro del Nucleo di Valutazione; non è stato semplice, riuscire, in tempi relativamente rapidi, a predisporre un bilancio particolarmente complesso, come quello che il Consiglio si accinge ad approvare, dal momento che i margini di manovra sono molto ristretti, e questo ovviamente rende difficoltosa l'approvazione di un documento contabile così importante per il corretto funzionamento dell'Ente: tuttavia questa Amministrazione, con il supporto tecnico della Responsabile, è riuscita, attraverso una gestione improntata al rigore, senza tuttavia disattendere la necessità di garantire un'efficiente erogazione di servizi fondamentali all'intera comunità, a giungere indenne all'approvazione del Bilancio 2020/2022; in questi tempi di estrema difficoltà per gli enti locali, specie per quelli di piccoli dimensioni, molti dei quali si trovano da tempo in situazioni di dissesto, è possibile essere orgogliosi dei risultati raggiunti, nella consapevolezza di aver fatto bene e pur riconoscendo che le risorse di cui l'Ente ha disponibilità sono limitate e per la maggior parte erose principalmente dalla spesa del personale; il Sindaco si augura che questo possa essere un anno decisivo con il quale chiudere definitivamente un periodo necessariamente improntato al massimo rigore nella gestione delle risorse pubbliche ; questa ottimistica previsione risulta essere possibile sulla base di tutta una serie di considerazioni, ovvero, tenendo conto che sicuramente ci sarà un ritorno

in termini di risparmio a seguito dei diversi interventi di efficientamento energetico realizzati, che sarà possibile il prossimo anno una riduzione della TARI, in forza degli effetti positivi della nuova gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e soprattutto grazie alla cospicua anticipazione di liquidità, pari ad Euro 414.195,57 concessa all'Ente in forza del D.L del 19.5.2020, N.34 , di cui sopra, che consentirà di provvedere all'estinzione di corposi debiti, contratti nel corso di questi anni principalmente nei confronti di fornitori pubblici quali ad esempio l'Enel e l'ATO Messina 4.

Concluso l'intervento, il Sindaco passa la parola al Presidente che dopo aver condiviso il ringraziamento rivolto dall'esecutivo alla Responsabile dell'Area dei servizi finanziari, Sig.ra Giuseppa Cernuto, pone in votazione l'allegata proposta.

Si passa quindi alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto : "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022";

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente nella Regione Siciliana, come modificato ed integrato dalle Leggi Regionali n. 48/1991 e n. 30/2000.

AD unanimità di voti, espressi, per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto : "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022", nel testo che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, con separata votazione, riportante l'unanimità dei consensi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. **Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.**

REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE SINDACO	SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO

Oggetto:	**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022.**

☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	**Somma stanziata..... (+) L.**				
	Somme già impegnate.... (-) L.				
	Somma disponibile L.				
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	**Somma stanziata..... (+) L.**				
	Somme già impegnate.... (-) L.				
	Somma disponibile L.				

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48), sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	**Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE** .... Data 08-07-2020 Il Responsabile Giuseppa Cernuto
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	**Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE** .... Data 08-07-2020 Il Responsabile Giuseppa Cernuto

DATA DELLA SEDUTA	DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
DELIBERAZIONE NUMERO	[ ] Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione [ ] centrale [ ] provinciale [ ] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari	
.....	.....	

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto l'art. 151, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. **77** del **29/06/2020**, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2020/2022, ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. ....20..... del 11/08/2020, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2020/2022, presentato dalla Giunta;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel Documento Unico di Programmazione Semplificato, con propria deliberazione **78** del **29/06/2020**, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Visto l'art. 57 comma 2 del Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019 , n. 157 che prevede che "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonchè ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
d) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) la nota integrativa al bilancio;
g) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la Deliberazione della Giunta Comunale N. **10** del **17/01/2020**, di determinazione per l'anno 2020 delle indennità di funzione spettanti al sindaco e ai componenti della Giunta;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. **13** del **30/01/2020**, relativa all'approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020. Conferma del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2019/2021;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. **18** del **30/01/2020**, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. **27** del **13/02/2020**, relativa alla ricognizione annuale eccedenze di personale anno 2020;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. **31** del **13/02/2020,** relativa all'approvazione piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle

dotazioni strumentali,delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio, triennio 2020/2022;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. **76** del **29/06/2020** relativa all'approvazione piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2020/2022
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **4** del **07/02/2020**, relativa alla determinazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **6** del **17/06/2020**, relativa all'approvazione del Programma triennale opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **7** del **17/06/2020**, relativa all'approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **8** del **17/06/2020**, relativa alla conferma oneri di urbanizzazione ed adeguamento costi di costruzione per l'anno 2020;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **9** del **17/06/2020**, relativa alla ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del decreto legge n. 112/2008 , convertito con modificazione , nella legge n. 133/2008;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.**10** del **17/06/2020**, relativa all'individuazione aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie. Determinazione dei prezzi;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **14** del **17/06/2020**, relativa approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta Municipale propria (IMU)
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **15** del **17/06/2020**, relativa approvazione aliquote imposta Municipale propria (IMU)
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **16** del **17/06/2020**, relativa alla conferma delle tariffe TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020, Approvazione del Piano economico finanziario del servizio rifiuti per il 2020, entro il 31/12/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. **17** del **17/06/2020**, relativa all'approvazione del Piano Finanziario e delle tariffe del Servizio idrico integrato;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota

dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto l'articolo 1, comma 819 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 1, comma 823 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevedeche a decorrere dall'anno 2019 cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;

Visto pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto inoltre il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, così come chiarito dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite con deliberazione n. 20/2019;

Verificato che copia del bilancio di previsione e dei relativi allegati, sono stati

depositati presso l'Ufficio Segreteria al fine di consentire ai consiglieri comunali di presentare le proposte di emendamento nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 174 del D. Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2020;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2020;

Visto l'art. 107 comma 2 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale ;

PROPONE

la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020/2022, redatto secondo l'allegato n. 9 - Bilancio di previsione al d.Lgs. n. 118/2011, il quale allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;;

2. **DI DARE ATTO** che al bilancio di previsione 2020/2022 risultano allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;

3. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2020/2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

4. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'articolo 1, comma 821 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che le previsioni di bilancio degli esercizi 2020/2022 sono coerenti con gli obblighi di finanza pubblica;

5. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario i successivi adempimenti relativi al presente atto;

6. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

7. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

8. **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

9. **DI DICHIARARE**con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Moio Alcantara, 08 luglio 2020

L'ISTRUTTORE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Giuseppa Cernuto)

COMUNE DI MOIO ALCANTARA (ME)

IL PROPONENTE
Il Sindaco
(Bruno Pennisi)

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.TO **Paratore Patrizio**

Il Segretario Comunale
F.TO **D.ssa Pirri Giuseppa Maria**

Il Consigliere Anziano
F.TO **Villari Carmela**

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

☒ E' stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 13 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, lì

Il Segretario Comunale
F.TO **D.ssa Pirri Giuseppa Maria**

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

☐ **Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);**

☐ In quanto dichiarata immediatamente esecutiva i (art. 12 comma 2);

Dalla Residenza comunale, lì

Il Segretario Comunale
D.ssa Pirri Giuseppa Maria

COMUNE DI MOJO ALCANTARA

Provincia di Messina

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ROBERTO FUSARI

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 20/07/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Mojo Alcantara (ME) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Teodoro, 20/07/2020

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Roberto Fusari

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8
Fondo pluriennale vincolato (FPV) 10
Previsioni di cassa 11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022 13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo 15
La nota integrativa 15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16
Verifica della coerenza interna 16
Verifica della coerenza esterna 17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 18
A) ENTRATE 18
Entrate da fiscalità locale 18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni 20
Sanzioni amministrative da codice della strada 21
Proventi dei beni dell'ente 21
Proventi dei servizi pubblici 22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 22
Spese di personale 23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 23
Spese per acquisto beni e servizi 24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 24
Fondo di riserva di competenza 26
Fondi per spese potenziali 26
Fondo di riserva di cassa 26
Fondo di garanzia dei debiti commerciali 26
ORGANISMI PARTECIPATI 27
SPESE IN CONTO CAPITALE 28
INDEBITAMENTO 29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 31
CONCLUSIONI 32

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Roberto Fusari, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 19/06/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 08/07/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 29/06/2020 con delibera n. 78, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:.

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011**:**
  - il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, Approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
  - gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;

- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;……
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di Consiglio di conferma e variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali; il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 17/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 53 in data 14/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	263.092,39
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.346,72
b) Fondi accantonati	761.543,59
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-501.797,92
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**263.092,39**

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	€	-
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	€	-
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€	602.157,52
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	€	602.157,52

Con delibera consiliare n.13 del 27/08/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 06/08/2015 con verbale n. 4 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 20.071,92.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto del piano di rientro.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell´ Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	163.646,22	16.068,48	99.430,49

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)			previsione di competenza	0	0	0	0
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE *(1)*			previsione di competenza	0	0	0	0
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE *(2)*			previsione di competenza	0	108.484,30		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)			previsione di competenza		0		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità			previsione di competenza		108.484,30		
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			previsione di cassa	0	0		
10000	**Totale Titolo 1** **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	656.073,91	previsione di competenza	571.044,58	619.114,01	584.797,66	575.797,66
		0,00	previsione di cassa	1.183.300,66	1.275.187,92	0,00	0,00
20000	**Totale Titolo 2** **Trasferimenti correnti**	425.031,30	previsione di competenza	546.200,13	561.341,08	508.353,69	500.553,27
		0,00	previsione di cassa	887.499,33	977.072,38	0,00	0,00
30000	**Totale Titolo 3** **Entrate extratributarie**	542.815,07	previsione di competenza	192.433,96	198.275,07	185.275,07	173.691,07
		0,00	previsione di cassa	700.884,03	727.006,14	0,00	0,00
40000	**Totale Titolo 4** **Entrate in conto capitale**	457.219,68	previsione di competenza	354.206,04	3.506.040,49	102.355,43	102.355,43
		0,00	previsione di cassa	982.222,31	3.843.093,80	0,00	0,00
50000	**Totale Titolo 5** **Entrate da riduzione di attività finanziarie**	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		0,00	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	**Totale Titolo 6** **Accensione Prestiti**	362.855,83	previsione di competenza	352.389,30	400.000,00	0,00	0,00
		0,00	previsione di cassa	362.855,83	362.855,83	0,00	0,00
70000	**Totale Titolo 7** **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		0,00	previsione di cassa	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00
90000	**Totale Titolo 9** **Entrate per conto terzi e partite di giro**	14.782,10	previsione di competenza	476.000,00	889.000,00	889.000,00	889.000,00
		0,00	previsione di cassa	492.721,90	903.782,10	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	2.458.777,89	previsione di competenza	3.992.274,01	7.673.770,65	3.769.781,85	3.741.397,43
		0,00	previsione di cassa	6.109.484,06	9.588.998,17	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**2.458.777,89**	previsione di competenza	**3.992.274,01**	**7.782.254,95**	**3.769.781,85**	**3.741.397,43**
		0,00	previsione di cassa	**6.109.484,06**	**9.588.998,17**	**0,00**	**0,00**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO**		**PREV. DEF. 2019**	**PREVISIONI 2020**	**PREVISIONI 2021**	**PREVISIONI 2022**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			20.071,92	20.071,92	20.071,92	20.071,92
		756.167,02	previsione di competenza	1.272.858,67	1.355.758,38	1.239.082,68	1.210.094,55
1	***SPESE CORRENTI***		*di cui già impegnato*	-	*18.489,77*	-	-
			di cui fondo plurienn. vinc.	-	-	-	-
			previsione di cassa	1.913.767,94	1.969.443,89	-	-
		824.466,96	previsione di competenza	706.595,34	3.494.040,49	102.355,43	102.355,43
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***		*di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plurienn. vinc.	-	-	-	-
			previsione di cassa	962.310,76	4.198.341,08	-	-
		-	previsione di competenza	-	-	-	-
3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***		*di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa				
		516.602,32	previsione di competenza	16.748,08	523.384,16	19.271,82	19.875,53
4	***RIMBORSO DI PRESTITI***		*di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plurienn. vinc.	-	-	-	-
			previsione di cassa	550.108,09	535.293,71	-	-
		99.430,49	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***		*di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plurienn. vinc.	-	-	-	-
			previsione di cassa	1.516.068,48	1.599.430,49	-	-
		2.664,08	previsione di competenza	476.000,00	889.000,00	889.000,00	889.000,00
7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***		*di cui già impegnato*	-	-	-	-
			di cui fondo plurienn. vinc.	-	-	-	-
			previsione di cassa	499.587,76	891.664,08	-	-
	TOTALE TITOLI	**2.199.330,87**	**previsione di competenza**	**3.972.202,09**	**7.762.183,03**	**3.749.709,93**	**3.721.325,51**
			di cui già impegnato	**-**	**18.489,77**	**-**	**-**
			di cui fondo plurienn. vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
			previsione di cassa	**5.441.843,03**	**9.194.173,25**	**-**	**-**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.199.330,87**	**previsione di competenza**	**3.992.274,01**	**7.782.254,95**	**3.769.781,85**	**3.741.397,43**
			di cui già impegnato*	**-**	**18.489,77**	**-**	**-**
			di cui fondo plurienn. vinc.	**-**	**-**	**-**	**-**
			previsione di cassa	**5.441.843,03**	**9.194.173,25**	**-**	**-**

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Negli esercizi considerati non si rivelano ipotesi di disavanzo o di avanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Negli esercizi considerati, l'ente non prevede la costituzione di alcun fondo pluriennale vincolato.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	**1.275.187,92**
2	**Trasferimenti correnti**	**977.072,38**
3	**Entrate extratributarie**	**727.006,14**
4	**Entrate in conto capitale**	**3.843.093,80**
5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**	**-**
6	**Accensione prestiti**	**362.855,83**
7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	**1.500.000,00**
9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**903.782,10**
TOTALE TITOLI		**9.588.998,17**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**9.588.998,17**

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		**PREVISIONI ANNO 2020**
1	**Spese correnti**	**1.969.443,89**
2	**Spese in conto capitale**	**4.198.341,08**
3	**Spese per incremento attività finanziarie**	**-**
4	**Rmborso di prestiti**	**535.293,71**
5	**Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere**	**1.599.430,49**
7	**Spese per conto terzi e partite di giro**	**891.664,08**
TOTALE TITOLI		**9.194.173,25**
	SALDO DI CASSA	**394.824,92**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata in quanto non presente.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI**	**PREV.COMP.**	**TOTALE**	**PREV.CASSA**
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		-	-	-
				-	
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.***	**656.073,91**	**619.114,01**	1.275.187,92	**1.275.187,92**
2	***Trasferimenti correnti***	**425.031,30**	**561.341,08**	986.372,38	**977.072,38**
3	***Entrate extratributarie***	**542.815,07**	**198.275,07**	741.090,14	**727.006,14**
4	***Entrate in conto capitale***	**457.219,68**	**3.506.040,49**	3.963.260,17	**3.843.093,80**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**-**	**-**	-	**-**
6	***Accensione prestiti***	**362.855,83**	**400.000,00**	762.855,83	**362.855,83**
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**-**	**1.500.000,00**	1.500.000,00	**1.500.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**14.782,10**	**889.000,00**	903.782,10	**903.782,10**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**2.458.777,89**	**7.673.770,65**	**10.132.548,54**	**9.588.998,17**

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	**DENOMINAZIONE**	**RESIDUI**	**PREV.COMP.**	**TOTALE**	**PREV.CASSA**
1	***Spese correnti***	**756.167,02**	**1.355.758,38**	2.111.925,40	**1.969.443,89**
2	***Spese in conto capitale***	**824.466,96**	**3.494.040,49**	4.318.507,45	**4.198.341,08**
3	***Spese per incremento attività finanziarie***	**-**	**-**	-	**-**
4	***Rimborso di prestiti***	**516.602,32**	**523.384,16**	1.039.986,48	**535.293,71**
5	***Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere***	**99.430,49**	**1.500.000,00**	1.599.430,49	**1.599.430,49**
7	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**2.664,08**	**889.000,00**	891.664,08	**891.664,08**
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**2.199.330,87**	**7.762.183,03**	**9.961.513,90**	**9.194.173,25**
SALDO DI CASSA					394.824,92

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	**0,00**	**2020**	**2021**	**2022**
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	20.071,92	20.071,92	20.071,92
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.378.730,16	1.278.426,42	1.250.042,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.355.758,38	1.239.082,68	1.210.094,55
di cui:				
- Fondo pluriennale vincolato				
- Fonfo crediti di dubbia esigibilità		118.048,88	124.261,95	124.261,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	523.384,16	19.271,82	19.875,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		400.000,00		
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		108.484,30		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- **520.484,30**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	108.484,30	*0,00*	*0,00*
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	12.000,00	*0,00*	*0,00*
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	400.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		**-**	**-**	**-**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.906.040,49	102.355,43	102.355,43

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso prestiti al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	400.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.494.040,49	102.355,43	102.355,43
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**-**	**-**	**-**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**-**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**-**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	**108.484,30**		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		**- 108.484,30**	**0,00**	**0,00**

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.
In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rileva la carenza dei seguenti elenchi:

i) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
j) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 4 del 07/07/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.
Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 29/06/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio triennio 2020-2022 redatto ai sensi dell'art. 2, commi 594-599 della legge 24/12/2007 n. 244 è stato oggetto di delibera della G.C. n. 31 del 13/02/2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera del C.C. n. 9 del 17/06/2020;

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non

negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare la spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%
Il gettito è così previsto:

Previsione Definitiva	PREV.	PREV.	PREV
2019	2020	2021	2022
€ 43.500,00	€ 43.500,00	€ 43.500,00	€ 43.500,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU , TASI, TARI

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).
La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato è il seguente:

	Previsione Definitiva	PREV.	PREV.	PREV
	2019	2020	2021	2022
IMU	€ 113.761,00	€ 136.000,00	€ 136.000,00	€ 135.000,00
TASI	€ 25.000,00	€ -	€ -	€
TARI	€ 115.273,71	€ 158.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
Totale	**€ 254.034,71**	**€ 294.000,00**	**€ 266.000,00**	**€ 265.000,00**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17/06/2020 l'ente ha proceduto all'approvazione delle aliquote IMU per l'anno 2020.

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 158.000,00., con un aumento di euro 42.726,29 rispetto alle previsioni definitive dell'ano precedente.

Altri Tributi Comunali

Altri Tributi	Previsione Definitiva	PREV.	PREV.	PREV
	2019	2020	2021	2022
ICP - imposta comunale sulla pubblicità	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00
COSAP- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	€ 13.000,00	€ 11.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
Addizionale comunale energia elettrica	€ 8.056,25	€ 8.056,25	€ 8.056,25	€ 8.056,25
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
totale	**€ 23.556,25**	**€ 21.556,25**	**€ 23.556,25**	**€ 23.056,25**

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	RESIDUO	ACCERTATO	PREV.	PREV.	PREV
	2019 *	2019 *	2020	2021	2022
ICI					
IMU	28.487,23	22.500,00	22.500,00	22.500,00	15.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	28.487,23	22.500,00	22.500,00	22.500,00	15.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'			12.412,46	13.065,75	13.065,75

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo
2019	12.000,00
2020	12.000,00
2021	8.000,00
2022	8.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.000,00	1.000,00	500,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	1.000,00	1.000,00	500,00

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 0 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 18 in data 30/01/2020 la somma di euro 1.000,00 è stata destinata:

- per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010;
- per il 12,50% per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature per il Corpo di Polizia Municipale;
- per il 37,50% per interventi di potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale , per il miglioramento della sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
canoni di locazione	17.000,00	17.000,00	17.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TOTALE ENTRATE	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.065,32	23.881,55	23.881,55
Percentuale fondo (%)	61,71	61,23	61,23

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	3.803,80	10.000,00	36,50
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi			n.d.
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi			n.d.
Totale	**3.803,80**	**10.000,00**	**30,35%**

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Previsioni di competenza

Macroaggregati		Previsione Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	redditi da lavoro dipendente	567.181,00	531.158,27	456.922,00	422.162,40
102	imposte e tasse a carico ente	35.461,00	32.530,00	30.171,00	27.361,00
103	acquisto beni e servizi	358.556,95	459.088,17	488.318,26	513.950,01
104	trasferimenti correnti	148.819,47	138.675,00	63.880,45	63.880,45
105	trasferimenti di tributi	-	-	0,00	0,00
106	fondi perequativi	-	-	0,00	0,00
107	interessi passivi	33.965,87	39.628,68	40.767,89	39.849,36
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	0,00	0,00
109	altre spese correnti	128.874,38	154.678,26	159.023,08	142.891,33
	TOTALE	**1.272.858,67**	**1.355.758,38**	**1.239.082,68**	**1.210.094,55**

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad pari ad € 892.731,28;
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2020	2021	2022
Spese macroaggregato 101	835.860,32	531.158,27	456.922,00	422.162,40
Spese macroaggregato 103	6.958,17			
Irap macroaggregato 102	49.912,79	32.530,00	30.171,00	27.361,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	**892.731,28**	**563.688,27**	**487.093,00**	**449.523,40**
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**892.731,28**	**563.688,27**	**487.093,00**	**449.523,40**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (*o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto)*

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:
a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del Dl 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del Dl 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020			
TITOLI	**BILANCIO (a) 2020**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 619.114,01	€ 56.575,53	9,14%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 561.341,08	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 198.275,07	€ 61.473,35	31,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 3.506.040,49	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	**€ 4.884.770,65**	**€ 118.048,88**	2,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.378.730,16	€ 118.048,88	8,56%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 3.506.040,49	€ -	0,00%

Esercizio finanziario 2021			
TITOLI	**BILANCIO (a) 2021**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 584.797,66	€ 48.556,75	8,30%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 508.353,69	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 185.275,07	€ 75.705,20	40,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 102.355,43	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	**€ 1.380.781,85**	**€ 124.261,95**	9,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.278.426,42	€ 124.261,95	9,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 102.355,43	€ -	0,00%

Esercizio finanziario 2022			
TITOLI	**BILANCIO (a) 2022**	**ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)**	**% (e)=(c/a)**
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 575.797,66	€ 48.556,75	8,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 500.553,27	€ -	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 173.691,07	€ 75.705,20	43,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 102.355,43	€ -	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	0,00%
TOTALE GENERALE	**€ 1.352.397,43**	**€ 124.261,95**	9,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	€ 1.250.042,00	€ 124.261,95	9,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	€ 102.355,43	€ -	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 6.000,00 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2021 - euro 8.000,00 pari allo 0,65 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 8.000,00 pari allo 0,66% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	1.659,38	1.659,38	1.659,38
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**1.659,38**	**1.659,38**	**1.659,38**

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
  In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Garanzie rilasciate

Non sono previste garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.906.040,49	102.355,43	102.355,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	400.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.494.040,49	102.355,43	102.355,43
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	533.128,33	521.148,11	507.726,07	493.820,30	479.410,91
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	11.980,22	13.422,04	13.905,77	14.409,39	14.933,73
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	**521.148,11**	**507.726,07**	**493.820,30**	**479.410,91**	**464.477,18**
Nr. Abitanti al 31/12	709	690			
Debito medio per abitante	735,05	735,83	n.d.	n.d.	n.d.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	23.250,38	21.450,02	19.658,89	19.155,27	18.630,93
Quota capitale	11.980,22	13.422,04	13.905,77	14.409,39	14.933,73
Totale fine anno	**35.230,60**	**34.872,06**	**33.564,66**	**33.564,66**	**33.564,66**

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto**.**

.

ANNO	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Interessi passivi	23.250,38	21.450,02	19.658,89	19.155,27	18.630,93
entrate correnti	**1.103.461,79**	**1.309.678,67**	**1.378.730,16**	**1.278.426,42**	**1.250.042,00**
% su entrate correnti	2,11%	1,64%	1,43%	1,50%	1,49%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;
- raccomanda la verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, la salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;
- raccomanda il rispetto degli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
- raccomanda il rispetto dei limiti e dei vincoli in materia di spending review;
- raccomanda di adottare ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n.102, delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- raccomanda di verificare la partite debitorie e creditorie con gli organismi partecipati;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati;

INVITA

l'amministrazione dell'ente al deposito del bilancio e relativi allegati per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. Fusari Roberto